

CHIPQUIK® Pasta Saldante Senza Piombo

Scheda di Dati sulla Sicurezza (SDS)

www.chipquik.com

Per conformarsi al Regolamento Europeo CLP (CE) N. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 NOME DEL PRODOTTO: Serie Chip Quik di Pasta Saldante Senza Piombo: SMDLTLFP, SMD4300LTLFP, TS391LT

SINONIMI: Pasta/Crema Saldante

CODICI: SMDLTLFP, SMDLTLFP10, SMDLTLFP10T4, SMDLTLFP10T5, SMDLTLFP50T3, SMDLTLFP250T3, SMDLTLFP250T4, SMDLTLFP250T5, SMDLTLFP500T3, SMDLTLFP15T4, SMDLTLFP60T4, SMDLTLFP500T3C, SMDLTLFP500T4C, SMDLTLFP500T5C, TS391LT, TS391LT10, TS391LT50, TS391LT250, TS391LT500C, SMD4300LTLFP10T4, SMD4300LTLFP250T4, SMDLTLFPT4, SMDLTLFPT5, NC191LT10, NC191LT15, NC191LT35, NC191LT50, NC191LT250, NC191LT15T5, NC191LT35T5, NC191LT50T5, NC191LT250T5, NC191LT500C, NC191LT500T5C, WS991LT500T4, WS991LT35T4, RMA591LT, RMA591LT10, RMA591LT250, RMA591LT500C, RMA591LT50, NI3300LTLFP15T3, NI3300LTLFP60T3, RMA591L0LT, RMA591L0LT10, RMA591L0LT250, RMA591L0LT500C, RMA591L0LT50, NI3300LTLFP250T3, SMDLTLFP250T4-2MIX

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

USO DEL PRODOTTO: Componenti di saldatura per la giunzione di chip e pacchetti semiconduttori alle schede elettroniche.

1.3 PRODUTTORE: Chip Quik Inc.

INDIRIZZO: 3° piano, 207 Regent Street, Londra W1B 3HH (Regno Unito)

13 Adelaide Road, Dublino, Irlanda, D02 P950 (UE)

TELEFONO: (508) 477-2264

1.4 TELEFONO DI

EMERGENZA: +44 20 3868 7152 (Regno Unito e UE 24/7)

10 Numeri di contatto dei Centri Antiveleeni Regionali Italiani, inclusi nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 78 del 31 marzo 2021, decreto del 28 dicembre 2020 per la notifica delle miscele pericolose:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Rome Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Naples Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Rome Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Rome Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Florence Tel. (+39) 055.794.7819

CAV National Centre for Toxicological Information - Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Niguarda Hospital - Milan Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Veneto Poison Control Centre - Verona Tel. 800.011.858

DATA DI REVISIONE: 2024/01/10

NUMERO DI REVISIONE: EU4.3

REVISIONE DI: Sicurezza del Prodotto Chip Quik

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificato in conformità al Regolamento Europeo CLP 1272/2008

| | | |
|--|---|------|
| Tossicità acuta (orale) | 4 | H302 |
| Tossicità acuta (cutanea) | 4 | H312 |
| Tossicità acuta (inalazione) | 4 | H332 |
| Irritante per gli occhi | 2 | H319 |
| Irritante per la pelle | 2 | H315 |
| Sensibilizzazione cutanea | 1 | H317 |
| Acquatico acuto | 1 | H400 |
| Cronica acquatica | 1 | H410 |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – Esposizione singola (SE) Irritazione delle vie respiratorie 3 H335 | | |

NOME CHIMICO: N/D

GRUPPO CHIMICO: Miscela

FORMULA CHIMICA: Brevettata

VIE DI TRASMISSIONE: Inalazione, Ingestione, Contatto con Pelle/Occhi

ORGANI BERSAGLIO: N/D

2.2 Elementi dell'etichetta:

ELEMENTI DELL'ETICHETTA GHS/CLP:



Codice di Avvertenza: Attenzione

Indicazione di pericolo/i

| | |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo a contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza

| | |
|--------------------------|--|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P201 | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. |
| P202 | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. |
| P233 | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| P260 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P262 | Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. |
| P264 | Lavare accuratamente mani dopo l'uso. |
| P270 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P284 | Utilizzare un apparecchio respiratorio. |
| P301/P330/P331/P310 | IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P303/P361/P352/P333/P313 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico. |
| P304/P340/P312 | IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P305/P351/P338/P310 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P308/P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico. |
| P342/P311 | In caso di sintomi respiratori: Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P362 | Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| P402/P404 | Conservare in luogo asciutto. Conservare in un recipiente chiuso. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme locali / regionali / nazionali / internazionali. |

2.3 Altri Pericoli:

POTENZIALI PERICOLI PER LA SALUTE (CRONICI e DA SOVRAESPOSIZIONE)

Stagno: Polvere o fumi possono causare irritazione della pelle e delle membrane mucose e possono provocare una Pneumoconiosi Benigna (Stannosi).

Argento: Può causare scolorimento della pelle e degli occhi (Argiria).

PATOLOGIE EVENTUALMENTE AGGRAVATE DALL'ESPOSIZIONE: Malattie degli organi emopoietici, dei reni, del sistema nervoso ed, eventualmente, dell'apparato riproduttivo. Asma Professionale.

NOTE DELLA SEZIONE 2:

Chip Quik Inc. non raccomanda, non produce, non mette sul mercato né approva alcuno dei suoi prodotti per il consumo umano.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Classificato in conformità al Regolamento Europeo CLP 1272/2008

| Ingredienti Pericolosi | Numero CAS | EU Numero | Percentuale in Peso | Classificazione |
|---|------------|-----------|---------------------|--|
| Colofonie Modificate (Colofonia) | 8050-09-7 | 232-475-7 | <4.5 | Skin Sens. 1; H317 |
| Derivati dell'Olio di Pino (Terpineolo) | 8000-41-7 | 232-268-1 | <0.5 | Skin Irrit. 2; Eye Irrit. 2; H315, H319 |
| Miscela di Acidi Carbossilici (Acido Maleico) | 110-16-7 | 203-742-5 | <0.4 | Acute Tox. 4; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Skin Irrit. 2; H302, H315, H319, H335 |
| Stagno | 7440-31-5 | 231-141-8 | <42 | Eye Irrit. 2; STOT SE 3; H319, H335 |
| Argento | 7440-22-4 | 231-131-3 | <0.4 | Aqua. Acute 1; Aqua. Chron. 1; H400, H410 |
| Bismuto | 7440-69-9 | 231-177-4 | <57.6 | - |

| Ingredienti Non Pericolosi | Numero CAS | EU Numero | Percentuale in Peso | Classificazione |
|----------------------------|------------|-----------|---------------------|-----------------|
| Tensioattivi | N/D | N/D | <0.4 | N/D |

| | | | | |
|------------------------|-----|-----|------|-----|
| Modificatore Reologico | N/D | N/D | <0.5 | N/D |
|------------------------|-----|-----|------|-----|

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Segni e sintomi di esposizione: Inalazione-irritazione del naso e della gola, mal di testa, vertigini, difficoltà di respirazione, tosse. Ingestione-nausea, vomito, crampi. Contatto con la Pelle- arrossamento, bruciore, eruzioni cutanee, secchezza. Contatto con gli Occhi-arrossamento, bruciore, lacrimazione, offuscamento della vista.

4.1 Procedure d'emergenza di primo soccorso:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare abbondantemente con acqua, contattare un medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e sciacquare.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare la zona interessata con abbondante acqua calda e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: Chiamare immediatamente un medico o il CENTRO ANTIVELENI. NON provocare il vomito. Bere grandi quantità di acqua. Non somministrare mai nulla attraverso la bocca a persone prive di conoscenza

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Facilitare la respirazione, se necessario. Se non c'è respiro, consultare immediatamente un medico.

4.2 Non disponibile

4.3 Non disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI ESTINGUENTI: Polvere chimica, schiuma

5.2 PARTICOLARI RISCHI DI INCENDIO O DI ESPLOSIONE: Può rilasciare metalli tossici e fumi di ossidi. Elevate concentrazioni di polvere possono aumentare il rischio di esplosione. L'acqua intrappolata sotto il metallo fuso può esplodere, facendolo così schizzare.

5.3 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: Non usare acqua. Usare l'Autorespiratore (EU: EN 137:2006) e indumenti completi di protezione se coinvolti in un incendio.

NOTE DELLA SEZIONE 5:

Le leghe fuse con la saldatura costituite da Antimonio, Bismuto, Rame, Indio, Argento e/o Stagno non producono quantità significative di fumi sotto i 900°F/482°C.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI E ATTREZZATURE: Il materiale è estremamente denso e non si sverserà.

6.2 PRECAUZIONI PER L'AMBIENTE: Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.

6.3 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE: In caso di perdite o fuoriuscite di materiale, utilizzare una spatola per raccoglierlo e metterlo in un barattolo di plastica o di vetro. Rimuovere ogni traccia di residui con stracci di stoffa o salviette di carta inumidite con Alcol Isopropilico. L'esposizione al materiale versato può essere irritante. Seguire le raccomandazioni sulle attrezzature di protezione personale sul posto.

6.4 NOTE DELLA SEZIONE 6:

Vedere Sezioni 2, 4 e 7 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1/7.2 MANIPOLAZIONE/STOCCAGGIO: Tenere i contenitori ermeticamente chiusi quando non sono in uso. Fare attenzione per evitare fuoriuscite. Evitare l'inalazione di fumi o polveri. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Conservare in un contenitore chiuso resistente alla corrosione/provvisto di rivestimento interno resistente alla corrosione, in luogo fresco e asciutto. Indossare dispositivi di protezione adeguati quando si lavora con o si maneggia il prodotto. Lavarsi sempre le mani dopo aver toccato il prodotto. Smaltire in conformità alla Regolamentazione Federale, Statale/Provinciale e Locale.

7.3 ALTRE PRECAUZIONI: I contenitori vuoti possono contenere residui del prodotto sotto forma di vapore o in forma liquida e/o solida. Devono essere osservate tutte le precauzioni contro i rischi etichettati.

PRATICHE IGIENICHE SUL POSTO DI LAVORO: Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco non dovrebbero essere consumati o utilizzati nelle aree di lavoro. Lavarsi sempre le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di applicare o utilizzare Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco.

NOTE DELLA SEZIONE 7:

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Non per uso interno.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori Limite Di Esposizione Professionale:

Fumi del flussante alla colofonia (come acidi di resina complessivi)
MEL (Limite Massimo di Esposizione): 0.05 mg/m³ 8h TWA.
MEL (Limite Massimo di Esposizione): 0.15 mg/m³ 15 min.

L'estrazione è necessaria per rimuovere i fumi sviluppati durante la risaldata con aria calda.

Vedere anche Sezione 3.

8.2 CONTROLLI TECNICI: Usare solo con apparecchiature di produzione progettate per l'utilizzo con pasta saldante.

AREAZIONE: Fornire sufficiente ventilazione meccanica degli efflussi (generale e/o localizzata).

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: Una maschera antigas con filtro, approvata dal (EU: EN 140:1998, EN 14387:2004 A), con cartuccia filtrante per fumi/prodotti di chimica organica deve essere indossata quando possono essere superati i limiti delle concentrazioni nell'aria. I sistemi di ventilazione degli efflussi, generali e locali, sono il miglior mezzo di protezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Utilizzare il prodotto con un'adeguata protezione per gli occhi: Occhiali protettivi o visiera (EU: EN 166-S 3 9).

PROTEZIONE DELLA PELLE: I guanti di protezione devono essere indossati quando c'è la possibilità di contatto con la pelle (EU: EN 374-1:2003).

ABBIGLIAMENTO O APPARECCHIATURE PROTETTIVE: Gli abiti da lavoro dovrebbero essere indossati e lavati in conformità agli attuali standard sul Piombo (Pb).

PRATICHE IGIENICHE SUL POSTO DI LAVORO: Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco non dovrebbero essere consumati o utilizzati nelle aree in cui possono essere utilizzati i prodotti di saldatura. Lavarsi sempre le mani dopo aver toccato prodotti di saldatura e prima di applicare o utilizzare Cosmetici/Cibo/Bevande/Tabacco.

ALTRO: Tenere le stazioni di lavaggio oculare nelle aree di lavoro. Evitare l'uso di lenti a contatto nelle aree ad alta concentrazione di fumi. Pulire regolarmente i dispositivi di protezione. Pulire immediatamente le perdite.

9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE

9.1

| | |
|---|--------------|
| ASPETTO: | Pasta grigia |
| ODORE: | Inodore |
| SOGLIA DI ODORE: | N/S |
| pH come FORNITO: | N/D |
| PUNTO DI FUSIONE: | Variabile |
| PUNTO DI CONGELAMENTO: | Variabile |
| PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE: | Variabile |
| INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: | N/D |
| PUNTO DI INFIAMMABILITÀ: | N/D |
| VELOCITÀ DI EVAPORAZIONE: | N/D |
| INFIAMMABILITÀ (solidi): | N/S |
| LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITÀ: | N/S |
| LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI ESPLOSIONE: | N/S |
| PRESSIONE DI VAPORE (mmHg): | N/D |
| DENSITÀ DI VAPORE (ARIA = 1): | N/D |
| DENSITÀ RELATIVA: | N/S |
| SOLUBILITÀ IN ACQUA: | Insolubile |
| COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE (n-ottanolo/acqua): | N/S |
| TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: | N/S |
| TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: | N/S |
| VISCOSITÀ: | N/D |

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

NOTE DELLA SEZIONE 9:

Altre proprietà fisiche e chimiche dipendono dalla composizione della lega.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|--|---|
| 10.1 Reattività: | N/S |
| 10.2 STABILITÀ: | Stabile |
| 10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: | N/S |
| 10.4 CONDIZIONI DA EVITARE (STABILITÀ): | N/S |
| 10.5 INCOMPATIBILITÀ (MATERIALI DA EVITARE): | Materiali ossidanti, acidi, perossido di idrogeno, basi |
| 10.6 DECOMPOSIZIONE PERICOLOSA/EFFETTI SECONDARI: | Vapori organici nocivi e fumi di ossido tossici possono formarsi a temperature elevate. |

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

INALAZIONE:

Questo prodotto non presenta rischi a temperatura ambiente. I fumi del flussante che si sviluppano durante la saldatura irritano naso, gola e polmoni. L'esposizione ripetuta o prolungata ai fumi del flussante può causare una reazione allergica che può portare ad asma professionale.

PELLE:

Il contatto con i fumi e i residui del flussante possono causare irritazione e sensibilizzazione.

OCCHI:

I fumi del flussante possono causare irritazione.

Rischi per la Salute (acuti e cronici): Il contatto con la polvere e i fumi può causare irritazione della pelle, degli occhi e delle vie respiratorie. L'ingestione e/o l'inalazione del materiale o dei fumi può causare sintomi di tipo influenzale, insonnia, debolezza muscolare, nausea e dolori addominali. Un'eccessiva inalazione o ingestione può essere tossica e provocare la morte. I sintomi dell'intossicazione possono manifestarsi dopo ore o giorni. Esposizioni frequenti, inalazione e ingestione possono avere effetti sui reni, sui globuli rossi, sull'apparato riproduttivo e sul sistema nervoso. Gli effetti sulla salute possono essere cumulativi nel corso di molte esposizioni. Gli studi dimostrano che i rischi per la salute variano a seconda dell'individuo. Per precauzione, ridurre al minimo l'esposizione.

11.1 TOSSICITÀ ACUTA:

| Nome del Prodotto/Ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-------------------------------|---------------------------------|-------------------|--------------------------------------|--|
| Colofonia | DL50 Orale | Ratto | 7600 mg/kg | - |
| Terpineolo | DL50 Orale | Ratto | 2000 mg/kg | - |
| | DL50 Inalazione | Ratto | 4,76 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Cutaneo | Ratto | 2000 mg/kg | - |
| Acido maleico | DL50 Orale | Ratto | 708 mg/kg | Osservazioni: Comportamentale: Convulsioni o alterazione della soglia convulsiva. Comportamentale: Debolezza muscolare. Gastrointestinale: Ulcerazione o emorragia dello stomaco. 1 ora |
| | DL50 Inalazione DL50 Cutaneo | Ratto Coniglio | 720 mg/m ³ 1560 mg//kg | Osservazioni: Comportamentale: Tremore |

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE: N/S

GRAVI DANNI/IRRITAZIONE AGLI OCCHI: N/D

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O

DELLA PELLE: N/S

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI: N/D

CANCEROGENICITÀ:

| | | |
|-------------------|-----------------|------------------|
| ACGIH: N/D | NTP: N/D | AIRC: N/D |
|-------------------|-----------------|------------------|

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA: N/D

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA:

| Nome del Prodotto/Ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi bersaglio |
|-------------------------------|-------------|--------------------|------------------------------------|
| Acido maleico | Categoria 3 | Non applicabile | Irritazione delle vie respiratorie |

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE

RIPETUTA: N/D

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: N/D

11.2 Informazioni su altri pericoli:**11.2.1 Proprietà di interferente endocrino:**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferente endocrino ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Altre informazioni:

Per quanto a nostra conoscenza, le informazioni contenute nel presente documento sono accurate. Tuttavia, né il produttore sopra menzionato, né alcuna delle sue filiali, si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare pericoli sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene nel presente documento siano descritti alcuni rischi, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi esistenti.

NOTE DELLA SEZIONE 11:

Questo prodotto non è stato testato nel suo complesso per determinare i suoi pericoli. Gli effetti sinergici o additivi delle sostanze chimiche di cui sopra sono sconosciuti, così come lo sono gli effetti dell'esposizione a queste sostanze chimiche in aggiunta ad altre presenti sul posto di lavoro. Vedere Sezione 2 per gli altri pericoli per la salute.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 TOSSICITÀ:**

| Nome del Prodotto/Ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-------------------------------|----------------------------------|--|------------------|
| Argento | Acuta EC50 1.4 µg/l Acqua marina | Alghe - Chroomonas sp. | 4 giorni |
| | Acuta EC50 0.24 µg/l Acqua dolce | Daphnia Müller - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuta LC50 11 µg/l Acqua dolce | Straus | 48 ore |
| | Acuta LC50 2.13 µg/l Acqua dolce | Crostacei - Ceriodaphnia reticulata | 48 ore |
| | Cronica NOEC 5 mg/l Acqua marina | Pesci - Pimephales promelas Alghe - Glenodinium halli | 96 ore 72 ore |
| Colofonia | Acuta LC50 60.3 mg/l Acqua dolce | Danio rerio Hamilton (pesce zebra) | 96 ore |

| | | | |
|-----------------------------------|--|---|-----------|
| Terpineolo | Acuta LC50 62.80 mg/l Acqua dolce | Danio rerio (pesce zebra) | 96 ore |
| | Acuta LC50 68 mg/l Acqua marina | Alghie – Pseudokirchneriella subcapitata (alghe verdi) | 72 ore |
| Acido maleico | Acuta EC50 316200 µg/l Acqua dolce | Daphnia Müller - Daphnia magna Straus - Larve | 48 ore |
| | Acuta LC50 5000 µg/l Acqua dolce | Pesci - Pimephales promelas | 96 ore |
| Rame | Acuta EC50 1100 µg/l Acqua dolce | Piante acquatiche - Lemna minor | 4 giorni |
| | Acuta EC50 2.1 µg/l Acqua dolce | Daphnia Müller - Daphnia longispina - Giovane (Neonato, Cucciolo, Svezzato) | 48 ore |
| | Acuta IC50 13 µg/l Acqua dolce | Alghie - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Acuta IC50 5.4 mg/l Acqua marina | Piante acquatiche - Piante - Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Acuta LC50 0.072 µg/l Acqua marina | Crostacei - Anfipodi - Adulto | 48 ore |
| | Acuta LC50 7.56 µg/l Acqua marina | Pesci - Periophthalmus waltoni - Adulto | 96 ore |
| | | Alghie – Nitzschia closterium – Fase di crescita esponenziale | 72 ore |
| | Cronica NOEC 2.5 µg/l Acqua marina | Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum (Ceratofillo comune) | 3 giorni |
| | Cronica NOEC 7 mg/l Acqua dolce | Crostacei - Cambarus bartonii – Maturo | 21 giorni |
| | Cronica NOEC 0.02 mg/l Acqua dolce | Daphnia Müller - Daphnia magna Straus | 21 giorni |
| Cronica NOEC 2 µg/l Acqua dolce | Pesci - Oreochromis niloticus (Tilapia del Nilo) - Giovane (Neonato, Cucciolo, Svezzato) | 6 settimane | |
| Cronica NOEC 0,8 µg/l Acqua dolce | | | |

PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: N/S

POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

| Nome del Prodotto/Ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-------------------------------|--------------------|-----|------------|
| Argento | - | 70 | Basso |
| Colofonia | 1.9 to 7.7 | - | Alto |
| Terpineolo | | | N/S |
| Acido maleico | -1.3 | - | Basso |

MOBILITÀ NEL SUOLO: N/S

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT e vPvB: Non applicabile

ALTRI EFFETTI AVVERSI: N/S

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI: Scarti e rifiuti devono essere riciclati o conservati in un contenitore asciutto e sigillato per il successivo smaltimento. Lo smaltimento deve essere in conformità alla Regolamentazione Federale, Statale/Provinciale e Locale.

ALTRE PRECAUZIONI: Evitare il contatto con gli occhi e la pelle, l'inalazione e l'ingestione di fumi e materiale. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto in conformità alle norme e ai requisiti applicabili.

14.1 Numero ONU: Non disponibile

14.2 Nome di Spedizione dell'ONU: Non disponibile

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

| | |
|---|-------------------|
| EU 2008/68/EC: | Non-Pericoloso |
| Trasporto di Acqua: | Non-Pericoloso |
| Classificazione IATA di Materiali Pericolosi: | Non-Pericoloso |
| Norme Stradali ADR | Non regolamentato |
| Regolamento della Navigazione IMDG | Non regolamentato |
| ADG Trasporti Terrestri | Non regolamentato |

14.4 Gruppo d'Imballaggio: Non applicabile

14.5 Rischi Ambientali: Nessuno

14.6 Non applicabile

14.7 Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| | |
|--|-------------------|
| 15.1 | |
| REGOLAMENTI EU | Non regolamentata |
| REGOLAMENTI FEDERALI DEGLI STATI UNITI: | Non regolamentata |
| REGOLAMENTI NAZIONALI: | Non regolamentata |
| NORME INTERNAZIONALI: | Non regolamentata |
| NORME AUSTRALIANE: | Non regolamentata |

15.2 N/D

16. ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA:

| | |
|-----------------------|--|
| ACGIH | American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi) |
| ADG | Australiano Codice delle Merci Pericolose |
| ADR | European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada) |
| AICS | Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche |
| BCF | Bioconcentration factor (Fattore di bioconcentrazione) |
| C.A.S. | Chemical Abstract Service (Servizio di Estratti Chimici) |
| CLP | Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio) |
| DOT | Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti) |
| EC | Effective Concentration (Concentrazione Effettiva) |
| EU Numero | Numero Comunità Europea |
| EPA | Environmental Protection Agency (Agenzia per la Protezione Ambientale) |
| GHS | Global Harmonized System (Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche) |
| HMIS | Hazardous Material Identification System (Sistema di Identificazione di Materiali Pericolosi) |
| AIRC | Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro |
| AITA | Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo |
| IMDG | International Maritime Dangerous Goods Code (Codice Marittimo Internazionale sulle Merci Pericolose) |
| CL | Concentrazione Letale |
| DL | Dose Letale |
| MEL | Limite Massimo di Esposizione |
| N/D | Non disponibile |
| N/S | Non stabilito |
| NIOSH | National Institute for Occupational Safety & Health (Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro) |
| NOEC | No observed effective concentration (Non osservate concentrazioni efficaci) |
| NOHSC | Nazionale salute e la Safety Commission (Australia) |
| NTP | National Toxicology Program (Programma Nazionale di Tossicologia) |
| OSHA | Occupational Safety and Health Administration (Sicurezza sul Lavoro e Amministrazione Sanitaria) |
| PEL | Permissible Exposure Limit (Limite di Esposizione Consentito) |
| P_{ow} | Octanol water partition coefficient (Coefficiente di ripartizione ottanolo acqua) |
| SDS | Scheda di Dati sulla Sicurezza |
| STEL | Short-Term Exposure Limit (Limite di Esposizione a Breve Termine) |
| STOT | Specific target organ toxicity (Tossicità specifica per organi bersaglio) |
| TLV | Threshold Limit Value (Valore Limite di Soglia) |
| TSCA | Toxic Substance Control Act (Legge sul Controllo delle Sostanze Tossiche) |
| TWA: | Time Weighted Average (Media Ponderata nel Tempo) |
| US DOT: | United States Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America) |

INFORMAZIONI SULLA PREPARAZIONE:

Questo aggiornamento sostituisce tutti i documenti rilasciati in precedenza.

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ:

Le informazioni e le raccomandazioni contenute in questa pubblicazione sono state compilate da fonti ritenute attendibili e capaci di rappresentare le migliori informazioni disponibili per Chip Quik al momento dell'emissione. Nessun impegno, garanzia o dichiarazione è fatta da Chip Quik né Chip Quik si assume alcuna responsabilità in relazione ai contenuti; né si può presumere che tutte le misure di sicurezza accettabili o altre misure di sicurezza non possano essere necessarie in condizioni o circostanze particolari o eccezionali. I dati sulla presente Scheda di Dati sulla Sicurezza riguardano esclusivamente questo prodotto e non si riferiscono al suo utilizzo con qualsiasi altro materiale o in altri procedimenti. Tutti i prodotti chimici dovrebbero essere utilizzati solo da, o sotto la direzione di, personale tecnico qualificato che è a conoscenza dei rischi connessi e della necessità di particolare attenzione nel maneggiarli. La normativa sulla comunicazione di pericolo richiede che i dipendenti siano preparati su come utilizzare la Scheda dei Dati sulla Sicurezza come fonte di informazioni relative ai pericoli.